



Rassegna Stampa

a cura del CST-DiathesisLab
Università degli studi di Bergamo

<https://www.unibg.it/eventi/giornate-geografia-2019>

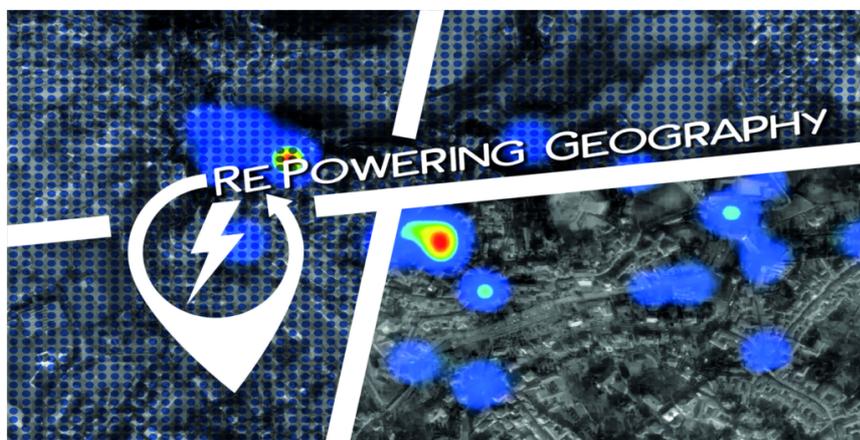
Home » Iniziative AGEI » Giornate della Geografia »

Giornate della Geografia A.Ge.I. 2019 – “Nuove sfide per l’analisi territoriale e il mapping” – Bergamo, 19-21 settembre 2019

9 GIUGNO 2019



Giornate della Geografia A.Ge.I. 2019 – “Nuove sfide per l’analisi territoriale e il mapping” – Bergamo, 19-21 settembre 2019



Si riporta qui di seguito il programma definitivo scaricabile [QUI](#)

Comitato scientifico: Emanuela Casti, Fulvio Adobati, Federica Burini, Renato Ferlinghetti, Alessandra Ghisalberti

Comitato organizzatore: Alketa Aliaj, Elisa Consolandi, Emanuele Garda, Daniele Mezzapelle, Moris Lorenzi, Marta Rodeschini

Le *Giornate della Geografia 2019* ospitate presso l’Università degli Studi di Bergamo hanno l’obiettivo di proseguire la riflessione scaturita dalla precedente edizione padovana del 2018 sulla *public geography* presentando a colleghi e soci AGEI gli studi e le sperimentazioni che la sede bergamasca da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale operatore di una geografia pubblica. L’aver investito sulla conoscenza – teorica prima che tecnica – della cartografia ha permesso di evidenziare il ruolo pubblico della geografia proprio in virtù delle sue pratiche cartografiche. Quest’ultime da sempre attribuite, assumono oggi un rilievo inedito: le nuove sfide come quella dell’uso dei Big Data per tracciare il movimento degli individui e far emergere le singolarità dei luoghi identificano nel *mapping* il luogo deputato all’intreccio di competenze e “sguardi” interdisciplinari. Infatti, attraverso la visualizzazione cartografica le elaborazioni algoritmiche acquistano consistenza geografica diventando realmente comprensibili e accessibili. Inoltre, il continuo mutamento dei dispositivi per l’analisi, l’emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi urbani, impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche. In tale prospettiva, la scuola geografica di Bergamo intende mostrare le proprie ricerche e riflessioni secondo un approccio *data-driven* che oggi viene denominato geografia computazionale, quale ulteriore ed inedita declinazione della geografia pubblica.

Contesto

Il convegno si inserisce nelle attività di ricerca, formazione e terza missione promosse dal centro di Ateneo CST-Centro Studi sul Territorio dell’Università degli Studi di Bergamo, diretto da Emanuela Casti. Esso da diversi anni promuove ricerche di diagnostica territoriale per la gestione delle dinamiche indotte dalla mobilità (pendolarismo, turismo, migrazioni), dei problemi connessi alla rigenerazione urbana e territoriale, dei conflitti sociali generati dalla competizione tra attori portatori di differenti

Cerca

Cerca

Giornate della Geografia 2019 (Bergamo, 19-21/9)



Info sulla Geografia e le attività geografiche?
Un click qui per la **Newsletter** oppure scrivi a tabusi@unistrasi.it per riceverla (anche non soci)

30 Settembre 2019

Scadenza per l’iscrizione al 62° Convegno nazionale AIIG (Salerno 3 - 6 ottobre 2019)
"Educazione geografica e patrimonio culturale. Beni culturali, ambientali e paesaggistici tra scoperta, tutela e valorizzazione"

Deadline - Convegno "Rethinking rural-urban interactions through food and land use issues" – call for sessions

Call for abstract Giornata di studi
Confin(at)/Bound(Aries) - Trieste dicembre 2019 - Deadline

Deadline - IX Giornata di studio "Oltre la globalizzazione", dal titolo:
"Confin(at)/Bound(aries)" – (Trieste, 13/12/2019)- call for paper

3 Ottobre 2019

Salerno: 62° Convegno nazionale – 23° Corso nazionale di Formazione e sperimentazione didattica dell’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, dal titolo "EDUCAZIONE GEOGRAFICA e PATRIMONIO CULTURALE. Beni Culturali, Ambientali e Paesaggistici tra Scoperta, Tutela e Valorizzazione"

Eskişehir, Turkey: "Powerful Geography Education, Powerful Future" (second International Congress on Geographical Education ICGE/UCEK)

4 Ottobre 2019

Salerno: 62° Convegno nazionale – 23° Corso nazionale di Formazione e sperimentazione didattica dell’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, dal titolo "EDUCAZIONE GEOGRAFICA e PATRIMONIO CULTURALE. Beni Culturali,

interessi, applicando innovativi approcci teorici e sperimentando metodologie di ricerca che si avvalgono di dati di terreno e provengono dall'integrazione di altre fonti (statistiche, d'archivio, social media, Big Data, etc.), così come di piattaforme digitali per la loro raccolta, elaborazione, interpretazione, divulgazione (www.unibg.it/diathesis). In tale contesto, il gruppo di ricerca ha attivato una pluriennale e proficua collaborazione con gli enti locali pubblici (Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Comunità montane, Parco Regionale delle Orobie Bergamasche, Parco dei Colli di Bergamo, VisitBergamo, Regione Lombardia) e privati (Italcementi group, Fondazione Pesenti, Fondazione Percassi, Società Stilo, SACBO aeroporto, ANCE Bergamo, Associazioni professionali degli architetti, degli ingegneri o di altro tipo) il cui interesse si è reso palese in occasione dell'evento *Notte Europea della Geografia* (Oriocenter, 6 aprile 2018) sia per la risonanza che l'evento ha avuto presso i media sia per l'afflusso di pubblico. Tale interesse si è replicato in altri eventi pubblici di Terza missione come in occasione del convegno internazionale *Urban Nexus. Città e iperluoghi*, tenutosi a Bergamo il 28-29 settembre 2018 che ha visto l'implicazione di studiosi nazionali e internazionali di differenti discipline. Questo “laboratorio di riflessione” ha costruito presso l'Università degli Studi di Bergamo il corso di laurea magistrale interclasse di Geourbanistica (LM 48/LM 80); il corso, assumendo la centralità del luogo e dello spazio (*spatial turn*), lavora attorno ad un concetto di *governance* che recupera il ruolo dinamico degli abitanti e delle tecnologie informatiche come sistemi abilitanti.

Programma

Enti organizzatori
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
con il patrocinio dei Sodalizi Geografici Italiani (So. Ge. I.)

Comitato scientifico
Emanuela Casti, Fulvio Adobati, Federico Burini, Renato Pellinghetti, Alessandra Ghisabardi

Comitato organizzatore
Alketa Allaj, Elisa Consonandi, Emanuela Garda, Daniele Mezzapelle, Maria Lorenzi, Maria Rodeschini

Un evento finanziato da
Università degli studi di Bergamo
Programma Excellence initiatives

Esursioni in collaborazione con
Parco dei Colli di Bergamo
FEDERAZIONE GIOCONDELLI
SERADINA - BEDULLINA

NUOVE SFIDE PER L'ANALISI TERRITORIALE E IL MAPPING
Giornate della Geografia
Università degli studi di Bergamo
Bergamo | 19-21 settembre 2019

Page 1 / 2 Zoom 100% wp-pdf.com

[Guarda lo streaming delle Giornate – 19 settembre](#)

[Guarda lo streaming delle Giornate – 20 settembre](#)

Ambientali e Paesaggistici tra Scoperta, Tutela e Valorizzazione

Eskişehir, Turkey: “Powerful Geography Education, Powerful Future” (second International Congress on Geographical Education ICGE/UCEK)

5 Ottobre 2019

Salerno: 62° Convegno nazionale – 23° Corso nazionale di Formazione e sperimentazione didattica dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, dal titolo “EDUCAZIONE GEOGRAFICA e PATRIMONIO CULTURALE. Beni Culturali, Ambientali e Paesaggistici tra Scoperta, Tutela e Valorizzazione”

Eskişehir, Turkey: “Powerful Geography Education, Powerful Future” (second International Congress on Geographical Education ICGE/UCEK)

8 Ottobre 2019

Matera: Simposio “Paesaggio fisico e paesaggio culturale: dai borghi fragili ai parchi geoculturali”

10 Ottobre 2019

12° Incontro internazionale di Geografia Sociale, Verona, 10-11 ottobre 2019. “Spazi collettivi/Spazi pubblici. Sensi Dissensi Consensi”

Deadline - Premio di tesi di laurea “Camminare nei territori in crisi”

Trento, giornata inaugurale del Centro Geo-Cartografico di Studio e Documentazione

11 Ottobre 2019

12° Incontro internazionale di Geografia Sociale, Verona, 10-11 ottobre 2019. “Spazi collettivi/Spazi pubblici. Sensi Dissensi Consensi”

Mendrisio (Svizzera): giornata di studio “Cartografia, cittadinanza e partecipazione”

21 Ottobre 2019

Napoli, Giornate del Turismo: “Il turismo nel progresso delle periferie”

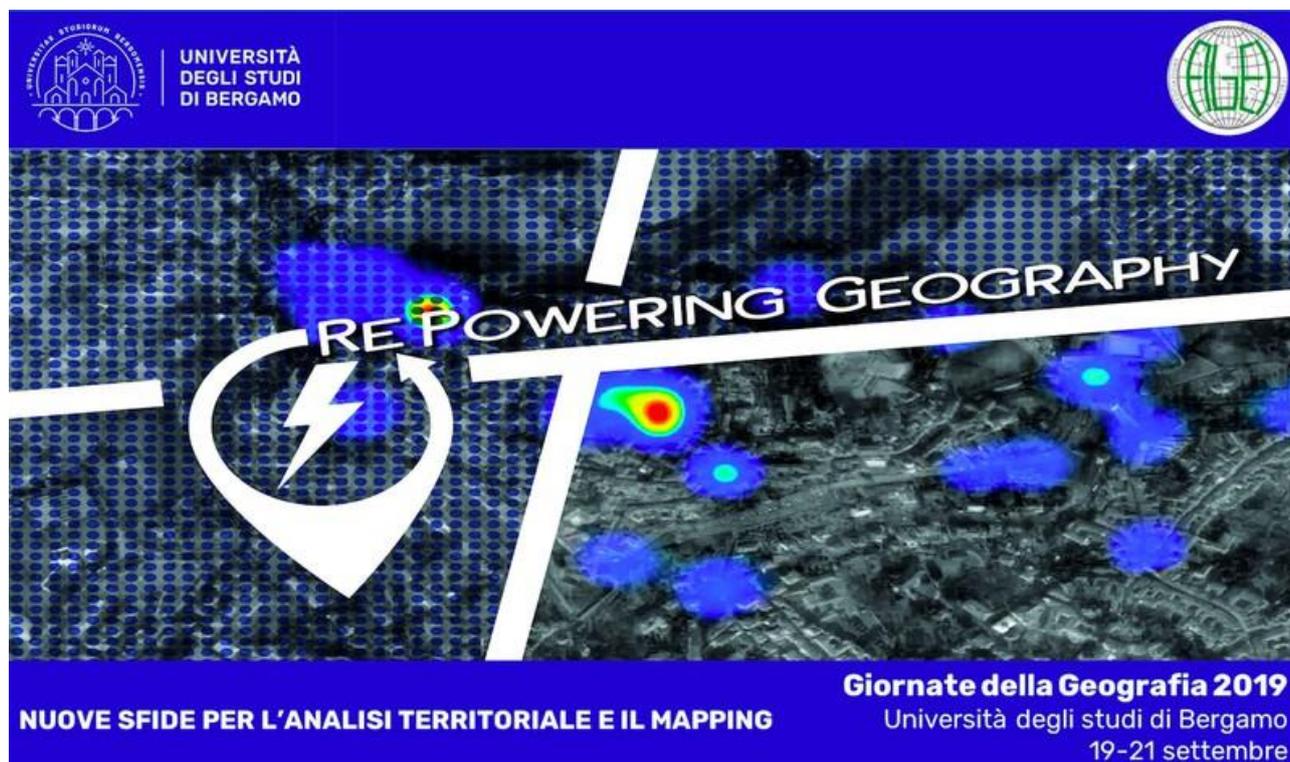
22 Ottobre 2019

Napoli, Giornate del Turismo: “Il turismo nel progresso delle periferie”

L'ECO DI BERGAMO

Giovedì 19 Settembre 2019

AGEI- Giornate della Geografia 2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

REPOWERING GEOGRAPHY

Giornate della Geografia 2019
Università degli studi di Bergamo
19-21 settembre

NUOVE SFIDE PER L'ANALISI TERRITORIALE E IL MAPPING

Tornano le Giornate della Geografia: nuove sfide per l'analisi territoriale e il mapping.

Nei giorni 19-21 settembre il Centro Studi su Territorio dell'Università degli Studi di Bergamo ha organizzato le Giornate della Geografia 2019. Si tratta di un evento annuale che richiama i Geografi di tutte le Università italiane afferenti all'AGel, ovvero l'Associazione dei Geografi Italiani, e vede quest'anno la partecipazione di circa duecento membri provenienti da tutta Italia. Esso suggella il ruolo di riferimento a livello italiano del gruppo di Geografi bergamaschi diretto da Emanuela Casti, Direttore del Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo.

L'evento ha l'obiettivo di proseguire la riflessione scaturita dalla precedente edizione padovana del 2018 sulla public geography presentando a colleghi e soci AGel gli studi e le sperimentazioni che la sede universitaria bergamasca da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale

operatore di una geografia pubblica. L'aver investito sulla conoscenza - teorica prima che tecnica - della cartografia ha permesso di evidenziare il ruolo pubblico della geografia proprio in virtù delle sue pratiche cartografiche. Quest'ultime da sempre attribuitele, assumono oggi un rilievo inedito: le nuove sfide come quella dell'uso dei Big Data per tracciare il movimento degli individui e far emergere le singolarità dei luoghi identificano nel mapping il luogo deputato all'intreccio di competenze e "sguardi" interdisciplinari. Infatti, attraverso la visualizzazione cartografica le elaborazioni algoritmiche acquistano consistenza geografica diventando realmente comprensibili e accessibili. Inoltre, il continuo mutamento dei dispositivi per l'analisi, l'emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi urbani, impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche.

In tale prospettiva, la scuola geografica di Bergamo intende mostrare le proprie ricerche e riflessioni secondo un approccio data-driven che oggi viene denominato geografia computazionale, quale ulteriore ed inedita declinazione della geografia pubblica.

Il programma è molto intenso e distribuito su tre giornate. I lavori si aprono giovedì 19 settembre alle 14 in Aula Magna con due sessioni e seguono il 20 nella sede di Pignolo la mattina per la terza sessione e nel pomeriggio in via Salvecchio 19, nella nuova sede ristrutturata e dedicata alla nuova laurea magistrale in Geourbanistica.

Sabato i geografi saranno accompagnati in due escursioni una in Città Alta, guidata da Renato Ferlinghetti e dal titolo "Città Alta tra architettura di pietra e architettura verde" e una in Valle Camonica, guidata da Emanuela Casti e dal titolo "Mappe rupestri della Valcamonica: Bedolina, carta o plastico?".

Per info: www.unibg.it/diathesis

Dove e quando

- Bergamo Università di Bergamo Via Caniana 2, Bergamo
Date: Giovedì 19 Settembre 2019 / Sabato 21 Settembre 2019
Ora inizio: 14:00
Sito: <http://www.unibg.it>
-

Il convegno

Geografia Tre giorni di studio

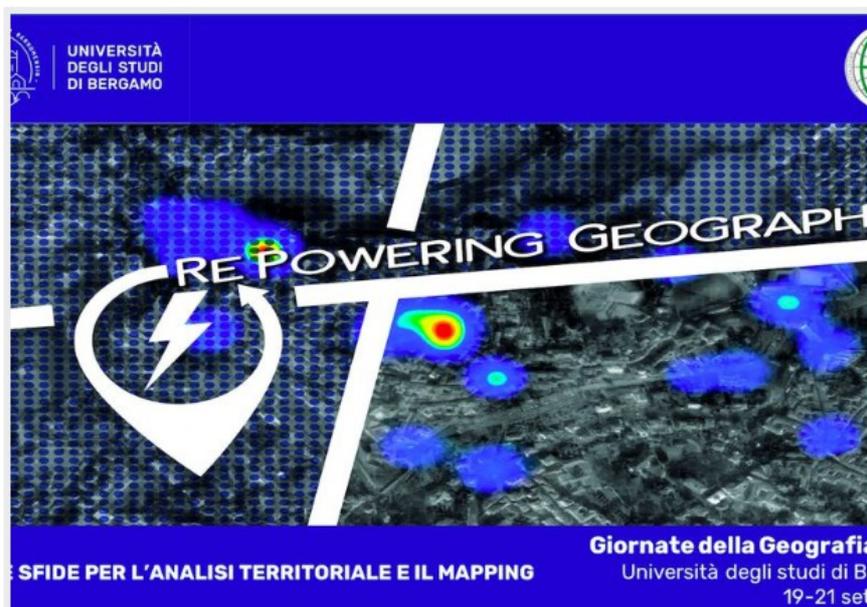
Da domani a sabato il Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo, diretto da Emanuela Casti, promuove le Giornate della Geografia 2019. Un evento annuale che richiama i geografi di tutte le

università italiane afferenti all'Agei (l'Associazione dei geografi italiani) al quale quest'anno sono attesi circa duecento membri provenienti da tutta Italia. Nel corso dell'evento, dedicato alla «public geography», saranno presentati studi e sperimentazioni che il centro d'ateneo da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale operatore di una geografia pubblica. Il continuo mutamento del

dispositivi per l'analisi, l'emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi urbani impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche. La scuola geografica di Bergamo mostrerà le proprie ricerche secondo un approccio di geografia computazionale, ulteriore declinazione della geografia pubblica. I lavori si aprono domani alle 14 in Aula magna in Sant'Agostino.

Giovedì 19 Settembre 2019 | Sabato 21 Settembre 2019 | Bergamo

AGEI- GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 2019



Informazioni

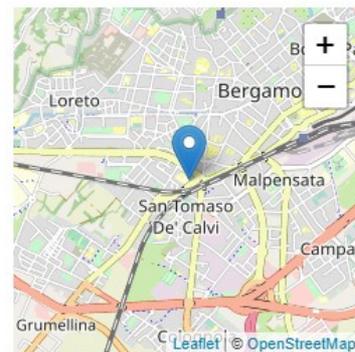
Inizio: 19 Set, 14:00

Fine: 21 Set

Università di Bergamo

Via Caniana 2, Bergamo

<http://www.unibg.it>



Evento segnalato da:

Federica Brembilla

Tornano le Giornate della Geografia: nuove sfide per l'analisi territoriale e il mapping.

Nei giorni 19-21 settembre il Centro Studi su Territorio dell'Università degli Studi di Bergamo ha organizzato le Giornate della Geografia 2019. Si tratta di un evento annuale che richiama i Geografi di tutte le Università italiane afferenti all'AGel, ovvero l'Associazione dei Geografi Italiani, e vede quest'anno la partecipazione di circa duecento membri provenienti da tutta Italia. Esso suggella il ruolo di riferimento a livello italiano del gruppo di Geografi bergamaschi diretto da Emanuela Casti, Direttore del Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo.

L'evento ha l'obiettivo di proseguire la riflessione scaturita dalla precedente edizione padovana del 2018 sulla public geography presentando a colleghi e soci AGel gli studi e le sperimentazioni che la sede universitaria bergamasca da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale operatore di una geografia pubblica. L'aver investito sulla conoscenza - teorica prima che tecnica - della cartografia ha permesso di evidenziare il ruolo pubblico della geografia proprio in virtù delle sue pratiche cartografiche. Quest'ultime da sempre attribuite, assumono oggi un rilievo inedito: le nuove sfide come quella dell'uso dei Big Data per tracciare il movimento degli individui e far emergere le singolarità dei luoghi identificano nel mapping il luogo deputato all'intreccio di competenze e "sguardi" interdisciplinari. Infatti, attraverso la visualizzazione cartografica le elaborazioni algoritmiche acquistano consistenza geografica diventando realmente comprensibili e accessibili. Inoltre, il continuo mutamento dei dispositivi per l'analisi, l'emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi

urbani, impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche.

In tale prospettiva, la scuola geografica di Bergamo intende mostrare le proprie ricerche e riflessioni secondo un approccio data-driven che oggi viene denominato geografia computazionale, quale ulteriore ed inedita declinazione della geografia pubblica.

Il programma è molto intenso e distribuito su tre giornate. I lavori si aprono giovedì 19 settembre alle 14 in Aula Magna con due sessioni e seguono il 20 nella sede di Pignolo la mattina per la terza sessione e nel pomeriggio in via Salvecchio 19, nella nuova sede ristrutturata e dedicata alla nuova laurea magistrale in Geourbanistica.

Sabato i geografi saranno accompagnati in due escursioni una in Città Alta, guidata da Renato Ferlinghetti e dal titolo “Città Alta tra architettura di pietra e architettura verde” e una in Valle Camonica, guidata da Emanuela Casti e dal titolo “Mappe rupestri della Valcamonica: Bedolina, carta o plastico?”.

Per info: www.unibg.it/diathesis

https://www.bergamoavvenimenti.it/calendario/event/138466/agei-giornate-della-geografia-2019_138466/

AREA-PRESS.EU

COMUNICATI STAMPA & PRESS RELEASE

AGEI- GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 2019

Posted on 18 Settembre 2019 by Redaclem

Nei giorni 19-21 settembre 2019 il Centro Studi su Territorio dell'Università degli Studi di Bergamo ha organizzato le *Giornate della Geografia 2019*. Si tratta di un evento annuale che richiama i Geografi di tutte le Università italiane afferenti all'AGEI, ovvero l'Associazione dei Geografi Italiani, e vede quest'anno la partecipazione di circa duecento membri provenienti da tutta Italia. Esso suggella il ruolo di riferimento a livello italiano del gruppo di Geografi bergamaschi diretto da Emanuela Casti, Direttore del Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo.

L'evento ha l'obiettivo di proseguire la riflessione scaturita dalla precedente edizione padovana del 2018 sulla *public geography* presentando a colleghi e soci AGEI gli studi e le sperimentazioni che la sede universitaria bergamasca da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale operatore di una geografia pubblica. L'aver investito sulla conoscenza – teorica prima che tecnica – della cartografia ha permesso di evidenziare il ruolo pubblico della geografia proprio in virtù delle sue pratiche cartografiche. Quest'ultime da sempre attribuite, assumono oggi un rilievo inedito: le nuove sfide come quella dell'uso dei Big Data per tracciare il movimento degli individui e far emergere le singolarità dei luoghi identificano nel *mapping* il luogo deputato all'intreccio di competenze e “sguardi” interdisciplinari. Infatti, attraverso la visualizzazione cartografica le elaborazioni algoritmiche acquistano consistenza geografica diventando realmente comprensibili e accessibili. Inoltre, il continuo mutamento dei dispositivi per l'analisi, l'emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi urbani, impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche.

In tale prospettiva, la scuola geografica di Bergamo intende mostrare le proprie ricerche e riflessioni secondo un approccio *data-driven* che oggi viene denominato geografia computazionale, quale ulteriore ed inedita declinazione della geografia pubblica.

Il programma è molto intenso e distribuito su tre giornate. I lavori si aprono giovedì 19 settembre alle ore 14:00 in Aula Magna con due sessioni e seguono il 20 nella sede di Pignolo la mattina per la terza sessione e nel pomeriggio in via Salvecchio 19, nella nuova sede ristrutturata e dedicata alla nuova laurea magistrale in Geourbanistica.

Sabato i geografi saranno accompagnati in due escursioni una in Città Alta, guidata da Renato Ferlinghetti e dal titolo “Città Alta tra architettura di pietra e architettura verde” e una in Valle Camonica, guidata da Emanuela Casti e dal titolo “Mappe rupestri della Valcamonica: Bedolina, carta o plastico?”.

Per info: www.unibg.it/diathesis

This entry was posted in Altri/Vari, Comunicati and tagged [#agei](#), [#giornatedellageografia](#), [#unibg](#), [incontri](#). Bookmark the [permalink](#).

Comunicati stampa e News

Comunicati stampa e notizie scritti e pubblicati direttamente da voi!

[Home Comunicati](#) AGEI- GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 2019

AGEI- GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 2019

[RedazioneSB](#) 18 Settembre 2019 [Comunicati](#), [Eventi](#)

Nei giorni 19-21 settembre 2019 il Centro Studi su Territorio dell'Università degli Studi di Bergamo ha organizzato le Giornate della Geografia 2019. Si tratta di un evento annuale che richiama i Geografi di tutte le Università italiane afferenti all'AGeI, ovvero l'Associazione dei Geografi Italiani, e vede quest'anno la partecipazione di circa duecento membri provenienti da tutta Italia. Esso suggella il ruolo di riferimento a livello italiano del gruppo di Geografi bergamaschi diretto da Emanuela Casti, Direttore del Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo. L'evento ha l'obiettivo di proseguire la riflessione scaturita dalla precedente edizione padovana del 2018 sulla public geography presentando a colleghi e soci AGeI gli studi e le sperimentazioni che la sede universitaria bergamasca da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale operatore di una geografia pubblica. L'aver investito sulla conoscenza – teorica prima che tecnica – della cartografia ha permesso di evidenziare il ruolo pubblico della geografia proprio in virtù delle sue pratiche cartografiche. Quest'ultime da sempre attribuitele, assumono oggi un rilievo inedito: le nuove sfide come quella dell'uso dei Big Data per tracciare il movimento degli individui e far emergere le singolarità dei luoghi identificano nel mapping il luogo deputato all'intreccio di competenze e "sguardi" interdisciplinari. Infatti, attraverso la visualizzazione cartografica le elaborazioni algoritmiche acquistano consistenza geografica diventando realmente comprensibili e accessibili. Inoltre, il continuo mutamento dei dispositivi per l'analisi, l'emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi urbani, impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche. In tale prospettiva, la scuola geografica di Bergamo intende mostrare le proprie

ricerche e riflessioni secondo un approccio data-driven che oggi viene denominato geografia computazionale, quale ulteriore ed inedita declinazione della geografia pubblica.

Il programma è molto intenso e distribuito su tre giornate. I lavori si aprono giovedì 19 settembre alle ore 14:00 in Aula Magna con due sessioni e seguono il 20 nella sede di Pignolo la mattina per la terza sessione e nel pomeriggio in via Salvecchio 19, nella nuova sede ristrutturata e dedicata alla nuova laurea magistrale in Geourbanistica. Sabato i geografi saranno accompagnati in due escursioni una in Città Alta, guidata da Renato Ferlinghetti e dal titolo “Città Alta tra architettura di pietra e architettura verde” e una in Valle Camonica, guidata da Emanuela Casti e dal titolo “Mappe rupestri della Valcamonica: Bedolina, carta o plastico?”.

Per info: www.unibg.it/diathesis

AGEI- GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 2019

17/set/2019 15:03:09 [RedazioneSB](#)

Nei giorni 19-21 settembre 2019 il Centro Studi su Territorio dell'Università degli Studi di Bergamo ha organizzato le *Giornate della Geografia 2019*. Si tratta di un evento annuale che richiama i Geografi di tutte le Università italiane afferenti all'AGel, ovvero l'Associazione dei Geografi Italiani, e vede quest'anno la partecipazione di circa duecento membri provenienti da tutta Italia. Esso suggella il ruolo di riferimento a livello italiano del gruppo di Geografi bergamaschi diretto da Emanuela Casti, Direttore del Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo.

L'evento ha l'obiettivo di proseguire la riflessione scaturita dalla precedente edizione padovana del 2018 sulla *public geography* presentando a colleghi e soci AGel gli studi e le sperimentazioni che la sede universitaria bergamasca da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale operatore di una geografia pubblica. L'aver investito sulla conoscenza - teorica prima che tecnica - della cartografia ha permesso di evidenziare il ruolo pubblico della geografia proprio in virtù delle sue pratiche cartografiche. Quest'ultime da sempre attribuitele, assumono oggi un rilievo inedito: le nuove sfide come quella dell'uso dei Big Data per tracciare il movimento degli individui e far emergere le singolarità dei luoghi identificano nel *mapping* il luogo deputato all'intreccio di competenze e "sguardi" interdisciplinari. Infatti, attraverso la visualizzazione cartografica le elaborazioni algoritmiche acquistano consistenza geografica diventando realmente comprensibili e accessibili. Inoltre, il continuo mutamento dei dispositivi per l'analisi, l'emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi urbani, impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche.

In tale prospettiva, la scuola geografica di Bergamo intende mostrare le proprie ricerche e riflessioni secondo un approccio *data-driven* che oggi viene denominato geografia computazionale, quale ulteriore ed inedita declinazione della geografia pubblica.

Il programma è molto intenso e distribuito su tre giornate. I lavori si aprono giovedì 19 settembre alle ore 14:00 in Aula Magna con due sessioni e seguono il 20 nella sede di Pignolo la mattina per la terza sessione e nel pomeriggio in via Salvecchio 19, nella nuova sede ristrutturata e dedicata alla nuova laurea magistrale in Geourbanistica.

Sabato i geografi saranno accompagnati in due escursioni una in Città Alta, guidata da Renato Ferlinghetti e dal titolo "Città Alta tra architettura di pietra e architettura verde" e una in Valle Camonica, guidata da Emanuela Casti e dal titolo "Mappe rupestri della Valcamonica: Bedolina, carta o plastico?".

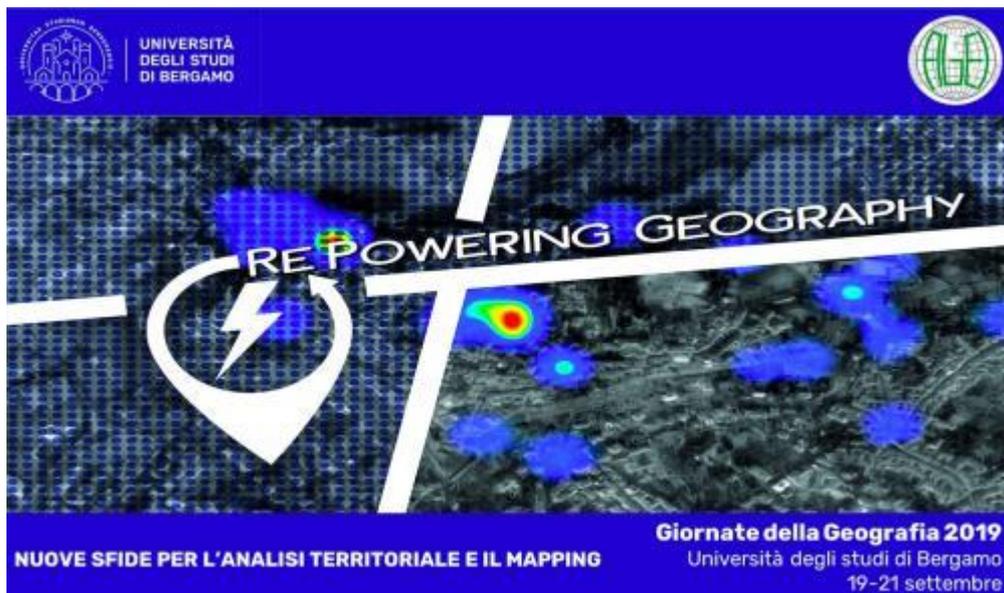
Per info: www.unibg.it/diathesis



17/09/2019

AGEI- GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 2019

Nuove sfide per l'analisi territoriale e il mapping



Nei giorni 19-21 settembre 2019 il Centro Studi su Territorio dell'Università degli Studi di Bergamo ha organizzato le Giornate della Geografia 2019. Si tratta di un evento annuale che richiama i Geografi di tutte le Università italiane afferenti all'AGEI, ovvero l'Associazione dei Geografi Italiani, e vede quest'anno la partecipazione di circa duecento membri provenienti da tutta Italia. Esso suggella il ruolo di riferimento a livello italiano del gruppo di Geografi bergamaschi diretto da Emanuela Casti, Direttore del Centro studi sul territorio dell'Università di Bergamo.

L'evento ha l'obiettivo di proseguire la riflessione scaturita dalla precedente edizione padovana del 2018 sulla public geography presentando a colleghi e soci AGEI gli studi e le sperimentazioni che la sede universitaria bergamasca da anni sta conducendo, anche a livello internazionale, sulla cartografia quale operatore di una geografia pubblica. L'aver investito sulla conoscenza - teorica prima che tecnica - della cartografia ha permesso di evidenziare il ruolo pubblico della geografia proprio in virtù delle sue pratiche cartografiche. Quest'ultime da sempre attribuitele, assumono oggi un rilievo inedito: le nuove sfide come quella dell'uso dei Big Data per tracciare il movimento degli individui e far emergere le singolarità dei luoghi identificano nel mapping il luogo deputato all'intreccio di competenze e "sguardi" interdisciplinari. Infatti, attraverso la visualizzazione cartografica le elaborazioni algoritmiche acquistano consistenza geografica diventando

realmente comprensibili e accessibili. Inoltre, il continuo mutamento dei dispositivi per l'analisi, l'emergere di nuove domande di ricerca e le dinamiche che investono i sistemi urbani, impongono alle discipline territorialiste un costante rinnovamento fondato sulle pratiche.

In tale prospettiva, la scuola geografica di Bergamo intende mostrare le proprie ricerche e riflessioni secondo un approccio data-driven che oggi viene denominato geografia computazionale, quale ulteriore ed inedita declinazione della geografia pubblica.

Il programma è molto intenso e distribuito su tre giornate. I lavori si aprono giovedì 19 settembre alle ore 14:00 in Aula Magna con due sessioni e seguono il 20 nella sede di Pignolo la mattina per la terza sessione e nel pomeriggio in via Salvecchio 19, nella nuova sede ristrutturata e dedicata alla nuova laurea magistrale in Geourbanistica.

Sabato i geografi saranno accompagnati in due escursioni una in Città Alta, guidata da Renato Ferlinghetti e dal titolo “Città Alta tra architettura di pietra e architettura verde” e una in Valle Camonica, guidata da Emanuela Casti e dal titolo “Mappe rupestri della Valcamonica: Bedolina, carta o plastico?”.

Per info: www.unibg.it/diathesis